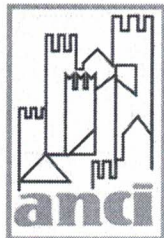


10.09.2026



ASSOCIAZIONE
NAZIONALE
COMUNI
ITALIANI

CONFERENZA UNIFICATA

10 settembre 2026

Punto 5) all'o.d.g.:

PARERE, AI SENSI DELL'ARTICOLO 9, COMMA 1, DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2015, N. 142, SULLO SCHEMA DI DECRETO DEL MINISTRO DELL'INTERNO CONCERNENTE L'INDIVIDUAZIONE DEI "CENTRI GOVERNATIVI" PER LE FINALITÀ CONNESSE ALL'ACCOGLIENZA DEI MIGRANTI RICHIEDENTI PROTEZIONE INTERNAZIONALE

NOTA ANCI

Con riferimento al provvedimento in oggetto, ANCI rappresenta quanto segue.

Si acquisisce dalle relazioni del Ministero dell'interno che le strutture individuate sono già operative nell'ambito dell'accoglienza dei migranti, soprattutto con la destinazione di centri di accoglienza straordinaria a gestione prefettizia, e che si tratta di mera "rifunzionalizzazione" di strutture già esistenti, da centri di accoglienza straordinaria a centri governativi per le procedure accelerate di frontiera.

Detta rifunzionalizzazione darà luogo a un maggiore turnover connesso alle tempistiche cogenti dettate dalle procedure accelerate di frontiera e a una condizione particolarmente precaria delle persone ivi accolte, in attesa di un probabile provvedimento di rigetto della domanda d'asilo e conseguente rimpatrio.

Le mutate condizioni descritte sopra comportano un maggiore impatto sui territori, in termini di gestione dei servizi territoriali, con particolare riferimento alla gestione dei rifiuti e alla sicurezza urbana, soprattutto nei casi in cui il rapporto tra popolazione residente e numero di posti attivi risulti particolarmente elevato e riguardi comuni piccoli, con ridotta capacità economica e amministrativa.

Alla luce di quanto esposto, ANCI chiede che sia previsto un fondo dedicato con una capienza di 20milioni da assegnare ai Comuni interessati, da distribuirsi sulla base della dimensione degli afflussi e considerando il maggior carico derivante dal rapporto tra capienza delle strutture e popolazione residente.